

BOOK OF ABSTRACTS

Giornate Nazionali di Psicologia Positiva

XV Edizione

FELICITÀ CIVICA: RICERCA E PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE RELAZIONI, AL LAVORO E SUL TERRITORIO

Torino, 16-17 Giugno 2023

Università degli Studi di Torino, Polo Culturale Lombroso 16

Comitato Scientifico: Marta Casonato (Università di Torino), Monica Molino (Università di Torino), Federico Colombo (Scuola Asipse di Milano), Laura Cancellara (Mind Force Society- Institute for Complexity Studies), Andrea Crocetti (Scuola Asipse di Milano), Antonella Delle Fave (Università degli Studi di Milano), Piera Gabola (Haute École Pédagogique du Canton de Vaud), Spiridione Masaraki (Scuola Asipse di Milano), Chiara Ruini (Università degli Studi di Bologna), Eleonora Saladino (Università Cattolica di Milano).

Comitato Organizzatore (Università degli Studi di Torno, Polo Culturale Lombroso 16): Monica Molino, Marta Casonato, Alessandro Mercuri

Segreteria Organizzativa: Claudia Redaelli, Sonia Ballocco

Info: info@psicologiapositiva.it

www.psicologiapositiva.it

Con il patrocinio di:



($\beta = -.29$) e l'umorismo ($\beta = -.16$) possano essere considerati fattori protettivi della salute occupazionale, capaci cioè di ridurre il burnout. Questo studio esplorativo mette in luce l'importanza di investire sulle risorse e in particolare sulla resilienza intesa come capacità di accettare le sfide di un ambiente lavorativo sempre più mutevole e sull'umorismo che dovrebbe essere integrato all'interno delle prassi relazionali dell'organizzazione come strategia di coesione e di miglioramento della prestazione e del benessere lavorativo.

Titolo: Umoreismo, resilienza ed efficacia lavorativa in nave: fattori protettivi del burnout in un campione di marittimi

Buscema F., Loera B., Grandi A., Colombo L.

Dipartimento di Psicologia, Università di Torino

Abstract: Pochi sono gli studi che analizzano la qualità della vita lavorativa dei marittimi, eppure sono molte le fonti di potenziale stress lavorativo che possono determinare insoddisfazione e burnout. La presenza di risorse personali e lavorative, di contro, rappresenta un fattore protettivo della salute occupazionale, capace di tamponare gli effetti negativi delle domande su esiti di stress e malessere (Bakker, Demerouti, 2017). Nell'ambito delle risorse, sta crescendo l'interesse per l'umorismo in ambito lavorativo perché, oltre a ridurre la percezione di stress, contribuisce a costruire e mantenere buone relazioni interpersonali tra i lavoratori, genera armonia e un buon clima di gruppo e accresce senso di appartenenza e solidarietà. La presente ricerca, svolta attraverso la somministrazione di un questionario self-report a un gruppo di 281 marittimi italiani (8.2% donne, 91.2 uomini; età media: 40.26 anni, ds 13.27; anni di navigazione in media: 15.28, ds 11.39), si concentra sul ruolo delle risorse con particolare attenzione all'umorismo, alla resilienza e all'efficacia lavorativa nel ridurre il burnout. I risultati della regressione multipla ($R^2 .14$) evidenziano come la resilienza ($\beta = -.29$) e l'umorismo ($\beta = -.16$) possano essere considerati fattori protettivi della salute occupazionale, capaci cioè di ridurre il burnout. Questo studio esplorativo mette in luce l'importanza di investire sulle risorse e in particolare sulla resilienza intesa come capacità di accettare le sfide di un ambiente lavorativo sempre più mutevole e sull'umorismo che dovrebbe essere integrato all'interno delle prassi relazionali dell'organizzazione come strategia di coesione e di miglioramento della prestazione e del benessere lavorativo.

Titolo: La risorsa della mail nella presa in carico pubblica

Zurma S.

Azienda Sanitaria di Frosinone

Abstract: L'evoluzione tecnologica, considerato lo scenario storico-sociale ridefinitosi nell'era Covid, attenziona la dimensione relazionale del terapeuta, aprendola all'integrazione di strumenti di comunicazione sempre più rispondenti agli obiettivi d'intervento.

Presso il Consultorio Familiare dell'ASL di Frosinone si è fornito all'utente, in aggiunta al contatto telefonico di servizio, la mail ASL del dirigente psicologo, così da permettere una comunicazione diretta fra le parti.

In linea con l'esperienza clinica di un caso di tribunale caratterizzato da alta conflittualità genitoriale, dove la mail si è delineata un efficace canale di canalizzazione espressiva e di confinamento, si dispiega la riflessione